



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA,
AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO
DELLE RIFORME

tel + 39 040 3774255
fax + 39 040 3774201

funzionepubblica@regione.fvg.it
funzionepubblica@certregione.fvg.it
I - 34121 Trieste, Piazza Unità d'Italia 1

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE
LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Decreto n°

Dec.N. 0001332 / A - / DEC

Data 19/05/2014

Class. PER-51

Uff.



Patto di stabilità interno per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Assegnazione spazi finanziari ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 885 del 16 maggio 2014. Rimodulazione degli obiettivi programmatici in termini di saldo finanziario di competenza mista.

Il Direttore centrale

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 885 del 16 maggio 2014, con la quale è stata autorizzata, per l'anno 2014, la cessione di spazi finanziari regionali a favore dei comuni e delle province, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, in misura pari a 23,5 milioni di euro e per il soddisfacimento di fabbisogni di pagamenti in conto capitale;

Atteso che con la deliberazione sopra citata sono stati definiti i criteri di riparto della quota "ordinaria" destinata ad esigenze connesse a pagamenti nell'ambito di settori ritenuti strategici dall'amministrazione regionale e in relazione a contributi regionali già impegnati e liquidati a favore degli enti locali, ai sensi dell'art. 14, comma 6, lettera a) della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23;

Considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 885/2014 demanda ad apposito Decreto del Direttore centrale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme:

- la presa d'atto dell'applicazione dei criteri ivi contenuti e l'approvazione delle tabelle di riparto degli spazi finanziari verticali regionali;
- la presa d'atto della rimodulazione degli obiettivi programmatici in termini di saldo finanziario di competenza mista per i comuni e le province interessati alla distribuzione degli spazi finanziari regionali;
- la fissazione di un termine entro il quale gli enti locali comunicano alla Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme l'intenzione di esercitare l'opzione per destinare gli spazi finanziari ricevuti a favore di opere diverse da quelle individuate con il presente decreto purché comprese tra le opere selezionate in base ai criteri di cui ai punti 6 e 8 lettere a) e b) della deliberazione sopra citata;

Considerato che, con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 885/2014, è stata garantita in via prioritaria e per l'intero importo di spazi finanziari richiesto, la realizzazione delle seguenti opere:

- opere finanziate nell'ambito della programmazione europea 2007-2013 per un totale complessivo di euro **2.469.239,27** a favore di n. 12 enti (Allegato 1);

- b) opere di particolare rilevanza strategica e interesse regionale per un totale complessivo di euro **2.583.687,51** a favore di n. 4 enti (Allegato 2);

Considerato che l'applicazione dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 885/2014 per l'assegnazione degli spazi finanziari regionali conduce ad una selezione delle ulteriori opere pubbliche segnalate dagli enti locali, effettuata in base alle caratteristiche descritte al punto 8) dello stesso provvedimento, al fine di procedere ad un secondo riparto tra le opere selezionate ed elencate nell'Allegato 3;

Rilevato che tale secondo riparto avviene nel rispetto degli ulteriori elementi di carattere generale definiti al punto 11 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 885/2014;

Accertato che in esecuzione di quanto sopra, l'assegnazione degli spazi per le opere selezionate in base ai settori di intervento ed ai tempi di completamento nel biennio, è effettuata individuando, per ogni ente locale, le opere beneficiarie (Allegato 4) per un totale complessivo di euro **18.217.527,33** a favore di n. 109 comuni e n. 4 province;

Visto l'elenco che riepiloga gli enti locali beneficiari di spazi finanziari verticali regionali per l'anno 2014 con i correlati importi assegnati (Allegato 5);

Ritenuto di determinare in via definitiva gli importi di spazi finanziari verticali regionali ceduti con arrotondamento all'unità di euro;

Atteso che la Giunta regionale ha inteso consentire agli enti la facoltà di destinare gli spazi finanziari ricevuti anche a favore di opere diverse da quelle individuate all'Allegato 4 del presente Decreto, purché siano ricomprese tra quelle selezionate in base ai criteri indicati nei punti 6 e 8 lettere a) e b) della deliberazione n. 885/2014 citata, ed elencate nell'Allegato 3;

Ritenuto di provvedere alla rimodulazione degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista, per l'anno 2014, per gli enti beneficiari della distribuzione degli spazi finanziari verticali regionali, come esposto nell'Allegato 7;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti in particolare gli articoli 16, 17 e 19 del citato Regolamento;

Decreta

1. di prendere atto dell'applicazione dei criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 885 del 16 maggio 2014 per l'effettuazione del riparto della quota "ordinaria" di spazi finanziari verticali regionali a favore dei comuni e delle province.

2. di approvare, quale parte integrante del presente Decreto, le seguenti tabelle:

- ALLEGATO 1 – Riparto degli spazi finanziari a favore delle opere finanziate nell'ambito della programmazione europea;
- ALLEGATO 2 – Riparto degli spazi finanziari a favore delle opere di particolare rilevanza strategica e di interesse regionale;
- ALLEGATO 3 – Riepilogo delle opere ammesse a riparto in base ai settori di intervento ed ai tempi di completamento nel biennio, secondo l'ordine di priorità indicato dagli enti;
- ALLEGATO 4 – Individuazione degli enti locali beneficiari di spazi finanziari verticali regionali e relative opere selezionate tra quelle ammesse a riparto;
- ALLEGATO 5 – Riepilogo enti locali beneficiari di assegnazione di spazi finanziari verticali regionali per l'anno 2014 e relativi importi;
- ALLEGATO 6 – Elenco degli enti locali non beneficiari e di quelli non richiedenti spazi finanziari;
- ALLEGATO 7 – Obiettivo rideterminato in termini di saldo finanziario di competenza mista, per l'anno 2014, a seguito della cessione di spazi finanziari verticali regionali.

3. di prendere atto che, in applicazione dei criteri della deliberazione della Giunta regionale n. 885/2014, gli importi complessivi di spazi ceduti sono:

- a) euro **2.469.239,27** a favore di opere finanziate nell'ambito della programmazione europea;

- b) euro **2.583.687,51** a favore di opere di particolare rilevanza strategica e di interesse regionale;
 - c) euro **18.217.527,33** a favore di opere selezionate in base ai settori di intervento ed ai tempi di completamento nel biennio;
4. di prendere atto che il riparto complessivo per i singoli enti è quello fissato nell'Allegato 7 con arrotondamento all'unità di euro.
 5. di prendere atto che la quota "straordinaria" destinata al soddisfacimento di esigenze di natura particolare o urgente, i cui criteri di riparto saranno oggetto di successivo atto deliberativo giuntale, ammonta a euro **229.546,00**.
 6. di prendere atto della rimodulazione degli obiettivi programmatici in termini di saldo finanziario di competenza mista per i comuni e le province interessati alla distribuzione degli spazi finanziari regionali, le cui risultanze sono esposte nell'Allegato 7 sopra citato.
 7. di fissare al 31 Maggio 2014 il termine entro il quale gli enti comunicano l'intenzione di esercitare l'opzione per la destinazione degli spazi concessi, a favore di opere diverse da quelle individuate con il presente decreto e provvedono, al contempo a segnalare le opere, scelte tra quelle elencate nell'allegato 3, per la cui realizzazione saranno utilizzati gli spazi concessi.
 8. con successivo proprio decreto si prenderà atto delle opzioni esercitate, di cui al punto 7, e si provvederà a dare le istruzioni per il necessario aggiornamento della sezione B della Mappatura delle Opere nell'applicativo informatico relativo al Patto di Stabilità.
 9. di inoltrare il presente decreto, tramite Posta elettronica certificata (PEC), a tutti gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno.

Udine, 19 maggio 2014

Il Direttore centrale
funzione pubblica, autonomie locali
e coordinamento delle riforme
Antonella Manca

